Prot. n. 3264 del 13/11/2026

Provvedimento n.79

LA DIRETTRICE

AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CLINICHE LEGALI

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027 DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA
anno accademico 2026/2027

- Il Progetto di Eccellenza, punto B.3, promuove l'attivazione di Cliniche legali aventi a specifico oggetto questioni pratiche inerenti alla transizione digitale ed ecologica, nonché allo sviluppo sostenibile. Si tratta di un'innovazione essenziale della metodologia didattica, che consentirà di sviluppare modalità di apprendimento particolarmente efficaci in quanto centrate sugli studenti e in linea con le nuove sfide globali;
- il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia ha previsto e disciplinato (mediante la redazione di Linee Guida e Regolamenti), l'istituzione di corsi didattici denominati Clinica legale si configurano quali insegnamenti pienamente riconosciuti nella forma di attività a libera scelta (6 CFU) e confluenti nell'Offerta formativa del Dipartimento di Eccellenza di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro;
- le Cliniche legali hanno l'obiettivo di agevolare gli studenti nell'approfondimento delle discipline giuridiche attraverso attività didattiche sperimentali e integrate, anche di tipo laboratoriale, che muovono dall'esame e dall'analisi di casi pratici e controversie reali in diversi settori di specializzazione, con lo scopo di favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e valori professionali;
- il Dipartimento di Eccellenza di Giurisprudenza, Economia, Sociologia mette a disposizione delle Cliniche legali adeguate risorse umane e materiali per lo svolgimento delle attività;
- si precisa che gli studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascun Corso di Laurea potranno accedere alle cliniche legali per come previsto e disciplinato dal presente bando.

L'offerta formativa per il secondo semestre dell'a.a. 2026/2027 prevede le Cliniche legali, di seguito descritte:

CFU 6 – MATERIA A LIBERA SCELTA – FREQUENZA OBBLIGATORIA – NUMERO PROGRAMMATO STUDENTI

CLINICHE LEGALI

A.A. 2026-2027

Denominazione della clinica	**TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**
Settori scientifico-disciplinari	GIUR-06/A (EX-IUS/10) -DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO GIUR-09/A (EX-IUS/13) – DIRITTO INTERNAZIONALE
Docenti responsabili	PROF.SSA ANNALAURA GIANNELLI PROF. ANTONIO DI MARCO
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max. di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	DIRITTO AMMINISTRATIVO DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO BENI ECCLESIASTICI E BENI CULTURALI
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE** (ANCHE CUMULATIVI): ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTAZIONE DI UN BREVE PROGETTO DA SVILUPPARE NEL CORSO DELLA CLINICA VOTI CONSEGUITI NELLE MATERIE PROPEDEUTICHE
Descrizione della clinica	La clinica legale si propone di coinvolgere gli studenti nell'approfondimento critico delle tematiche della

	transizione ecologica, assumendo come metodo privilegiato lo studio di casi pratici anche individuati nel contenzioso che coinvolge tematiche ambientali. Questo percorso verrà condotto con il supporto di Legambiente, associazione che si distingue per l'approccio particolarmente incentrato sull'approfondimento scientifico delle tematiche della transizione ecologica, anche con riferimento alle implicazioni delle tematiche in questione con gli obiettivi di contrasto alla criminalità organizzata (il riferimento è il fenomeno delle cd. ecomafie). In questa prospettiva gli studenti verranno sollecitati ad approfondire temi specifici, in quanto tali non affrontati nei corsi istituzionali (ad esempio quello dei cavi a perdere), anche attraverso la partecipazione ad osservatori e laboratori finalizzati a produrre documenti di studio utili all'Associazione e alla collettività in generale, nonché, ove possibile, ad attività di monitoraggio e organizzazione dei dati raccolti dall'Associazione stessa nell'ambito delle sue attività di studio e sensibilizzazione. Al tempo stesso, sfruttando i rapporti già instaurati mediante pregresse convenzioni, gli studenti potranno essere coinvolti nell'organizzazione di giornate di divulgazione presso istituti scolastici del territorio, illustrando in tale occasione anche gli obiettivi del Progetto di Dipartimento (in sinergia e previo coordinamento con le iniziative di orientamento già ampiamente attivate dal Dipartimento).
n. CFU dedicati alla parte teorica	3
n. CFU dedicati alla parte pratica	3

Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	LEGAMBIENTE
Convenzioni da stipulare	LEGAMBIENTE

Denominazione della clinica	**MIGRAZIONI E DIRITTI**
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-09/A (EX-IUS/13) – DIRITTO INTERNAZIONALE
Docente responsabile	DOTT.SSA FRANCESCA TAMMONE
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	Per accedere alla clinica legale, occorre aver sostenuto i seguenti esami: • Diritto privato; • Diritto costituzionale. Occorre inoltre aver quantomeno frequentato i seguenti corsi: • Diritto dell'Unione europea; • Diritto internazionale. Se nell'ambito della Clinica legale si intende svolgere l'esperienza professionale presso uno studio legale, si consiglia di aver già sostenuto l'esame di Diritto processuale civile.

In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE**: - Media generale degli esami di profitto; - Voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale; - Ordine cronologico di presentazione delle domande.
Descrizione della clinica	La Clinica legale si propone di offrire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di approfondire, in una prospettiva integrata e arricchita dall'esperienza sul campo, i profili teorici e applicativi del quadro normativo internazionale ed europeo sui diritti fondamentali dei migranti. Una particolare attenzione verrà dedicata al quadro normativo relativo alla tutela dei migranti cc.dd. vulnerabili, con specifico riferimento alle persone vittime della tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale e/o lavorativo. L'insegnamento è strutturato in modo tale da rafforzare il collegamento tra formazione universitaria e pratica professionale, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo del giurista nella tutela dei diritti fondamentali e nell'effettività degli strumenti previsti dall'ordinamento giuridico. A tale scopo, la partecipazione alla Clinica legale permette di acquisire una prima esperienza, guidata e coerente con gli obiettivi formativi del percorso di studi, nelle attività di informazione, orientamento e assistenza legale in materia di immigrazione, attraverso il contatto con alcune realtà operanti sul territorio calabrese, e, segnatamente: • Avvocati operanti nel settore del diritto dell'immigrazione; • Enti del terzo settore che operano a supporto dei migranti, con particolare riguardo alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo. Si riporta qui di seguito il programma:

	<u>MODULO I:</u> **LA PROTEZIONE DEI MIGRANTI CC.DD. VULNERABILI NEL SISTEMA MULTILIVELLO DI TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI** Il modulo è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze specifiche circa la protezione dei migranti cc.dd. "vulnerabili", con particolare riguardo alle vittime della tratta di esseri umani. La partecipazione a queste attività consentirà agli studenti di orientarsi nel quadro normativo multilivello sulla tutela dei diritti fondamentali delle vittime di abusi e di coloro che sono a rischio di vittimizzazione secondaria in caso di rimpatrio nel Paese d'origine. A tal fine, si prevede lo svolgimento sia di attività di didattica frontale che laboratoriali. Le lezioni includeranno i seguenti argomenti: • Il quadro normativo internazionale ed europeo in materia di asilo, con specifico riguardo alla tratta di persone (con relativo approfondimento del Patto in materia di migrazione e asilo, entrato in vigore dal giugno 2026); • Il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale; • Gli obblighi statali relativi al trattamento dei migranti vulnerabili; • Casi studio relativi alla tutela delle vittime di tratta nel contesto del controllo dell'immigrazione irregolare. **<u>MODULO II:</u> SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRATICHE CON LEGALI ED ENTI DEL TERZO SETTORE SPECIALIZZATI NELL'ASSISTENZA E NELLA TUTELA DEI DIRITTI DEI MIGRANTI** Ai partecipanti e alle partecipanti sarà data la possibilità di prendere parte alle attività di alcuni professionisti ed

	enti specializzati nel campo del diritto dell'immigrazione. In particolare, gli studenti e le studentesse potranno: • Assistere ad un primo colloquio con un cliente presso lo studio legale di avvocati immigrazionisti; • Apprendere le conoscenze fondamentali per la predisposizione di atti giuridici in questa materia; • Maturare piena consapevolezza dell'attività pratica svolta dagli enti basati sul territorio ai fini della tutela legale dei diritti dei migranti, e, in particolare, nella protezione delle vittime della tratta di persone; • Visitare una struttura impegnata nell'accoglienza integrata dei migranti. Le anzidette attività pratiche saranno finalizzate all'apprendimento, da parte degli studenti, delle principali azioni di intervento finalizzate all'emersione di fenomeni di sfruttamento della persona e dei mezzi di tutela esperibili dai migranti più vulnerabili, anche ai fini di prevenzione di fenomeni cc.dd. di vittimizzazione secondaria.
n. CFU dedicati alla parte teorica e materiali bibliografici a supporto	3 CFU (MODULO I) Il materiale didattico verrà caricato dalla docente sulla piattaforma e-learning. Ad ogni modo, si consiglia di consultare i seguenti testi: • A. M. Calamia, M. Di Filippo, S. Marinai, F. Casolari, M. Gestri, Lineamenti di diritto internazionale ed europeo delle migrazioni, CEDAM, 2021, limitatamente alle pp. 1-156; • European Union Agency for Fundamental Rights, Handbook on European law relating to asylum, borders and immigration (2026), liberamente scaricabile al link:

	https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2026-handbook-european-law-asylum-borders-immigration_en.pdf.
n. CFU dedicati alla parte pratica	3 CFU (MODULO II E ATTIVITÀ SEMINARIALE)
Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	ENTI: - Associazione Comunità Progetto Sud E.T.S. - Associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S.; - Fondazione Città Solidale E.T.S.
Convenzioni da stipulare	STUDI PROFESSIONALI: - N.2 Studi legali con sede in Cosenza
Servizi/ trasporti/ altro necessario per lo svolgimento della clinica	TRASPORTO PER RAGGIUNGERE UNA DELLE STRUTTURE DELL'ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S.

Denominazione della clinica	**CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA**
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-15/A (EX IUS/18) - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO
Docenti responsabili	PROF.SSA MARIATERESA CARBONE PROF.SSA DONATELLA MONTEVERDI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	Giurisprudenza, Scienze delle investigazioni, Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private, Amministrazioni Pubbliche e società, Sociologia, Sociologia e Servizio Sociale

Numero min. e max. di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	nessuna
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE**: -media più alta - conoscenza di base del latino
Descrizione della clinica	La clinica ha come obiettivo quello di formare gli studenti per informare gli utenti del museo di Tiriolo e di Scolacium sui profili storico giuridici delle epigrafi conservate sia nel Museo di Tiriolo che in quello di Scolacium.
n. CFU dedicati alla parte teorica	3
n. CFU dedicati alla parte pratica	3
Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	Direzione regionale Musei Calabria (DRM-CAL)
Convenzioni da stipulare	Convenzione da stipulare tra il DiGES e il Comune di Tiriolo
Servizi/ trasporti/ altro necessario per lo svolgimento della clinica	TRASPORTO PER RAGGIUNGERE I LUOGHI SEDE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE

Denominazione della clinica	**CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO**

Settore scientifico-disciplinare	GIUR-04/A (EX-IUS/07) -DIRITTO DEL LAVORO
Docente responsabile	PROF.SSA MAURA RANIERI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max. di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	**PER ACCEDERE ALLA CLINICA LEGALE BISOGNA AVER SOSTENUTO I SEGUENTI ESAMI:** diritto privato; diritto costituzionale; diritto del lavoro. È auspicabile una conoscenza base della lingua inglese o francese.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE:** media generale degli esami di profitto; voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale; ordine cronologico di presentazione delle domande.
Descrizione della clinica	In società e luoghi di lavoro sempre più complessi e differenziati, il diritto antidiscriminatorio è uno strumento di tutela indispensabile per i lavoratori e per i loro diritti fondamentali. Ciò nonostante, le potenzialità del diritto antidiscriminatorio risultano essere poco sfruttate dagli operatori del diritto. Pertanto, la clinica si propone di colmare, almeno in parte, quel *gap* formativo che, probabilmente, ne determina lo scarso utilizzo. La clinica ha, dunque, l'obiettivo di fornire alle/ai partecipanti le conoscenze teorico-pratiche utili all'interpretazione e all'implementazione di un "sottosistema normativo avente caratteri distintivi"

	(Barbera M., 2019), quello del diritto antidiscriminatorio, con specifico riferimento alle discriminazioni nei luoghi di lavoro. Attraverso un metodo dinamico, teso a stimolare il coinvolgimento ed il protagonismo delle/dei partecipanti, la clinica vuole essere occasione di confronto con operatori del diritto ed esperti del settore. Inoltre, durante tutta l'attività della clinica, le/i partecipanti verranno guidati con attenzione all'ordinamento interno e sovranazionale, nella conoscenza e nell'utilizzo degli strumenti del giurista: dottrina, normativa e giurisprudenza. L'acquisizione di tali competenze potrà essere sperimentata nella redazione di un elaborato (parere, atto o sentenza), utile altresì a migliorare la capacità di scrittura giuridica. Da ultimo, l'organizzazione e la partecipazione a un seminario conclusivo consentirà ai/alle partecipanti di condividere quanto appreso in un evento aperto al pubblico.
n. CFU dedicati alla parte teorica	3 CFU (MODULO I)
n. CFU dedicati alla parte pratica	3 CFU (MODULO II E ATTIVITÀ SEMINARIALE)
Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	AVVOCATI/MAGISTRATI E OPERATORI DEL DIRITTO ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO CON SOGGETTI PORTATORI DI FATTORI DI DISCRIMINAZIONE
Eventuali Convenzioni da stipulare	ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO CON SOGGETTI PORTATORI DI FATTORI DI DISCRIMINAZIONE

Denominazione della clinica	**Mediazione civile e traduzione interculturale**

Settori scientifico-disciplinari	GIUR- 07/ A (EX IUS/11)- DIRITTO E RELIGIONI
Docenti responsabili	PROF. ANTONINO MANTINEO PROF. DOMENICO BILOTTI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	tutti i corsi di laurea ricompresi nell'offerta didattica DiGES
Numero min. e max di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	Nessuna.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE:** Ordine cronologico di presentazione delle domande.
Descrizione della clinica	La clinica si occuperà delle seguenti tematiche: -individuazione dell'approccio giuridico-economico prevalente nelle culture religiose (*es: relazioni contrattuali; elementi dei sistemi giuridici di provenienza*; *salvaguardia ambientale e sostenibilità*)**;** - comparazione con i sistemi confessionali la cui giurisdizione *domestica* abbia effetti per lo stato civile italiano; - l'utilizzo delle tecnologie digitali in materia di *res mixtae* tra Stato e confessioni religiose ex artt. 7 e 8 Cost. (*es: beni culturali*; *controversie in materia di istruzione e status*; *contenzioso singoli/associazioni per i profili disciplinari e patrimoniali*)
n. CFU dedicati alla parte teorica	3
n. CFU dedicati alla parte pratica	3

Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	CAMERA CIVILE; CAMERA PENALE; CAMERA MINORILE; ENTI ESPONENZIALI CONFESSIONI RELIGIOSE STIPULANTI E NON STIPULANTI.
Convenzioni da stipulare	Da stipulare con i soggetti coinvolti
Servizi/ trasporti/ altro necessario per lo svolgimento della clinica	TRASPORTO PER RAGGIUNGERE I LUOGHI SEDE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE

Denominazione della clinica	**Esecuzione forzata**
Settori scientifico-disciplinari	*GIUR-12/A (EX IUS-15)* - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Docenti responsabili	PROF. Luigi De Propris
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	Giurisprudenza
Numero min. e max di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	Diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto dell'Unione Europea
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	**CRITERI DI SELEZIONE:** ordine cronologico di presentazione delle domande; voti conseguiti nelle materie propedeutiche;

Descrizione della clinica	La clinica legale di Esecuzione forzata si propone di offrire agli studenti un'esperienza formativa avanzata nel campo del processo esecutivo civile, attraverso un metodo didattico che coniuga l'approfondimento teorico con l'applicazione pratica delle conoscenze. Muovendo dalla considerazione dell'esecuzione forzata quale strumento essenziale per l'effettività della tutela giurisdizionale dei diritti, la clinica intende sviluppare una comprensione critica della funzione e delle dinamiche del processo esecutivo, con particolare attenzione alle problematiche interpretative e applicative che emergono nella prassi. L'attività didattica adotta un approccio esperienziale e partecipativo, orientato alla soluzione di problemi giuridici concreti (problem-based learning). Gli studenti saranno coinvolti nell'analisi di casi pratici ispirati a situazioni reali e, anche attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'assegnazione di ruoli, saranno chiamati a ricostruire le diverse fasi del procedimento esecutivo, individuare le possibili strategie processuali e predisporre atti e documenti giuridici. Il percorso sarà arricchito dal confronto con professionisti del settore, tra cui avvocati, magistrati e professionisti delegati alle vendite, al fine di approfondire le modalità operative delle procedure esecutive e le principali questioni che emergono nell'esperienza professionale. La clinica mira così a sviluppare, accanto alle competenze tecnico-giuridiche, capacità di analisi, argomentazione e autonomia di giudizio, avvicinando gli studenti all'esercizio delle professioni giuridiche.
n. CFU dedicati alla parte teorica	3
n. CFU dedicati alla parte pratica	3

Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	Professionisti delegati alle vendite/Avvocati/Giudici dell'esecuzione/Notai
Convenzioni da stipulare	NON PREVISTE

BANDISCE

la procedura di raccolta delle adesioni da parte di:

a) min n. 5 a max n. 20 studenti – **CLINICA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**
b) min n. 5 a max n. 20 studenti – **CLINICA MIGRAZIONI E DIRITTI**
c) min n. 5 max n. 20 studenti – **CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO**
d) min n. 5 a max n. 20 studenti –**CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA**
e) min n. 5 a max n. 20 studenti – **CLINICA MEDIAZIONE CIVILE E TRADUZIONE INTERCULTURALE**
f) min. n. 5 a max n. 20 studenti – **CLINICA ESECUZIONE FORZATA**

Ogni studente <u>non potrà partecipare</u> a <u>più di tre cliniche legali.</u>

Art. 1 - Requisiti di ammissione

In relazione alla strutturazione di ciascuna delle offerte formative sopra riportate si riepiloga quanto segue, precisando che i programmi di ciascuna clinica legale sono precipuamente richiamati nell'Allegato A del presente bando:

a. TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le <u>seguenti propedeuticità</u>: Diritto amministrativo, Diritto internazionale, Diritto dell'unione europea, Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Beni ecclesiastici e beni culturali.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto di:
ordine cronologico di presentazione delle domande;
presentazione di un breve progetto da sviluppare nel corso della Clinica,
voti conseguiti nelle materie propedeutiche.

b. CLINICA MIGRAZIONI E DIRITTI

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le <u>seguenti propedeuticità</u>: Diritto privato, Diritto costituzionale. Si consiglia di aver frequentato: Diritto

dell'unione europea e Diritto internazionale. Si consiglia di aver sostenuto l'esame di Diritto processuale civile, qualora si scegliesse di svolgere l'esperienza professionale presso uno studio legale. E' altresì fortemente auspicabile la conoscenza della lingua inglese.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto di:
media generale degli esami di profitto, voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale, ordine cronologico di presentazione delle domande.

c. CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scienze delle investigazioni, Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private, Amministrazioni Pubbliche e Società, Sociologia.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto:
media generale degli esami di profitto; conoscenza di base del latino.

d. CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le seguenti propedeuticità: Diritto privato, Diritto costituzionale, Diritto del lavoro. E'altresì auspicabile una conoscenza base della lingua inglese o francese.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto: media generale degli esami di profitto;
voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale;
ordine cronologico di presentazione delle domande.

e. MEDIAZIONE CIVILE E TRADUZIONE INTERCULTURALE

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i a tutti i corsi di laurea ricompresi nell'offerta didattica del Diges.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto:
ordine cronologico di presentazione delle domande.

f. ESECUZIONE FORZATA

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le seguenti propedeuticità: Diritto privato, Diritto dell'unione europea, Diritto processuale civile.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto di:
ordine cronologico di iscrizione;

voti conseguiti nelle materie propedeutiche.
presentazione di un breve progetto da sviluppare nel corso della Clinica.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle cliniche legali di interesse (Allegato B del presente bando) dovrà essere inviata per e-mail al seguente indirizzo: **direzionediges@unicz.it**. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura "**Richiesta di ammissione**", seguita dal nome della/delle clinica alla/e quale/i si intende partecipare.

Le domande dovranno, in ogni caso, pervenire entro e non oltre il 25 NOVEMBRE 2026.

Il richiedente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, il numero di matricola presso l'Università degli Studi di Catanzaro, la residenza e il domicilio eletto, il proprio recapito telefonico, l'indirizzo e-mail istituzionale;
- il corso di laurea al quale è iscritto, l'anno di iscrizione, l'elenco degli esami sostenuti, i CFU conseguiti e la media degli esami sostenuti, in caso sia esplicitata la propedeuticità occorrerà allegare specifica dichiarazione circa il rispetto del suddetto vincolo.
- di avere preso visione del «Codice etico dell'UMG» consultabile sul sito Internet dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente;

Art. 3 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, costituita da tre componenti, sarà nominata con successivo provvedimento a firma della Direttrice del DiGES.

Art. 4 – Modalità di verifica finale

Gli studenti che parteciperanno alle attività di cui al presente bando potranno ottenere il riconoscimento del numero di CFU previsto, previa presentazione al docente responsabile di una relazione sulle attività svolte nell'ambito della specifica clinica legale.

La predetta relazione sarà oggetto di una discussione orale nel corso della quale saranno verificate le conoscenze acquisite. In questa sede i docenti referenti (eventualmente in concerto con i partners convenzionati) formuleranno un giudizio sintetico e il corrispondente voto, espresso in trentesimi.

Il superamento della verifica consentirà agli studenti l'acquisizione dei CFU che verranno caricati in carriera come attività a scelta libera.

Art. 5 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Debora Marzano responsabile Ufficio didattico del DiGES.

Art. 6 – Pubblicità

Il bando sarà pubblicato nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro al link https://www.diges.unicz.it/.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 101/2018.

L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo al seguente link: https://web.unicz.it/it/page/dati-personali

Nel caso in cui gli studenti-in virtù di specifiche convenzioni con operatori esterni-vengano in contatto con documenti contenenti dati personali di altri soggetti, sarà onere e responsabilità del partner convenzionato individuare le modalità idonee a tutelare l'indipendenza dei servizi resi a garantire la tutela della privacy e l'assenza di conflitti d'interesse tra studenti, enti, studenti e personale nelle Cliniche stesse.

Catanzaro, 13.11.2026

F.to La Direttrice
Prof.ssa Aquila Villella

ALLEGATO A

PROGRAMMI DELLE CLINICHE LEGALI

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027 DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

anno accademico 2026/2027

A)

Denominazione della clinica	**TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**
Programma della clinica	A titolo esemplificativo, le attività pratiche in cui gli studenti saranno coinvolti consisteranno in: redazione di report, best practice, documenti di studio nonché materiale di carattere informativo e divulgativo relativo anche (ma non esclusivamente) a specifiche realtà del territorio (ad esempio: gli sviluppi, anche sul piano delle implicazioni amministrative del commissariamento, della bonifica del SIN di Crotone); studio di casi pratici, anche mediante accesso agli atti processuali, inerenti a casi che hanno interessato fattispecie di diritto ambientale (ad esempio: contenziosi in materia di danno ambientale, bonifica di siti contaminati, etc.; azioni avverso l'inerzia legislativa in tema di cambiamento climatico); partecipazione a gruppi di lavoro orientati a realizzare attività di divulgazione e sensibilizzazione sul territorio relativa ai temi dello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla realtà degli istituti scolastici secondari superiori.

B)

Denominazione della clinica	**CLINICA "MIGRAZIONI E DIRITTI"**
Programma della clinica	La clinica legale si articola in due moduli. Il primo modulo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche e degli strumenti indispensabili allo svolgimento delle attività pratiche. secondo modulo, invece, consentirà alle/ai partecipanti di cimentarsi in attività pratiche, grazie al supporto e alla collaborazione di professionisti che condivideranno la propria professionalità e le proprie conoscenze e competenze. Le modalità di interazione tra gli studenti e i *partners* della Clinica saranno regolate da un'apposita Convenzione con l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro e da eventuali Protocolli aggiuntivi. MODULO I: LA PROTEZIONE DEI MIGRANTI CC.DD. VULNERABILI NEL SISTEMA MULTILIVELLO DI TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI Il modulo è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze di base circa la protezione dei cc.dd. migranti "vulnerabili", con particolare riguardo alle vittime della tratta di esseri umani. La partecipazione a queste attività consentirà agli studenti di orientarsi nel quadro normativo, internazionale ed interno, che predispone strumenti di tutela sia per le vittime di abusi che per coloro che sono a rischio di vittimizzazione secondaria in caso di rimpatrio nel Paese d'origine. A tal fine, si prevede lo svolgimento sia di attività di didattica frontale che laboratoriali. Le lezioni includeranno, in maniera non esaustiva, i seguenti argomenti:

	a) Il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale; b) Gli obblighi statali relativi al trattamento dei migranti vulnerabili; c) Il quadro normativo internazionale ed europeo in materia di tratta di persone; d) Casi studio relativi alla tutela delle vittime di tratta nel contesto del controllo dell'immigrazione irregolare. MODULO II: SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRATICHE CON LEGALI E ENTI DEL TERZO SETTORE SPECIALIZZATI NELL'ASSISTENZA E NELLA TUTELA DEI DIRITTI DEI MIGRANTI Ai/alle partecipanti sarà data la possibilità di prendere parte ad alcune delle attività di alcuni professionisti ed enti specializzati nel campo del diritto dell'immigrazione. In particolare, gli studenti e le studentesse potranno: a) Assistere ad un primo colloquio con un cliente presso lo studio legale di avvocati immigrazionisti; b) Apprendere le conoscenze fondamentali finalizzate alla predisposizione di atti giuridici in questa materia; c) Maturare un'esperienza pratica presso alcuni enti basati sul territorio, attivi nella tutela legale dei diritti dei migranti, e, in particolare, nella protezione delle vittime della tratta di persone.

	Le anzidette attività pratiche saranno finalizzate all'apprendimento, da parte degli studenti, delle principali azioni di intervento finalizzate all'emersione di fenomeni di sfruttamento della persona e dei mezzi di tutela esperibili dai migranti più vulnerabili, anche ai fini di prevenzione di fenomeni cc.dd. di vittimizzazione secondaria.

C)

Denominazione della clinica	**CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA**
Programma della clinica	La clinica si suddividerà in due fasi. **Fase teorica:** Gli argomenti oggetto di approfondimento in questa fase didattico-preparatoria saranno: Classificazione delle fonti del diritto romano – Importanza dei resti epigrafici per la conoscenza del diritto antico - conoscenze tecniche necessarie per l'interpretazione delle epigrafi – vari tipi di scrittura epigrafica. In questa prima fase si faranno svolgere agli studenti esercizi di classificazione delle epigrafi, li si farà discutere in piccoli gruppi per individuare i profili interessanti dei documenti oggetto di studio (e ci si avvarrà ove possibile dell'aiuto di un esperto). **Fase pratica:** L'attività che gli studenti sarebbero tenuti a svolgere consisterebbe nell'espletamento di visite guidate per descrivere i profili storico giuridici delle epigrafi esposte nel museo di Tiriolo che di Scolacium, (in particolare il SC de Bacchanalibus e….) nonché nel predisporre dei *vademecum* nei quali sintetizzare le informazioni più importanti cui si è fatto sopra riferimento e lasciarli a disposizione degli utenti.

D)

Denominazione della clinica	**CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO**
Programma della clinica	La clinica legale si articola in due moduli e in una attività seminariale conclusiva. Il primo modulo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche e degli strumenti indispensabili allo studio del diritto antidiscriminatorio e alla risoluzione di questioni giuridiche, più o meno complesse. Il secondo modulo, invece, consentirà alle/ai partecipanti di cimentarsi, anche grazie al supporto di operatori del diritto e di esperti del settore, con la redazione di un elaborato tecnico (parere, atto o sentenza) attinente ad un caso. Infine, l'attività della clinica si concluderà con un seminario, aperto alla comunità universitaria e al territorio, che vedrà l'attivo coinvolgimento delle studentesse e degli studenti partecipanti alla clinica legale. MODULO I: IL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO E LA RICERCA GIURIDICA. Il modulo è finalizzato all'apprendimento delle coordinate essenziali del diritto antidiscriminatorio, nonché del metodo e degli strumenti della ricerca giuridica. In altri termini, l'apprendimento dinamico del diritto antidiscriminatorio sarà funzionale a fornire una proficua partecipazione al modulo II da una duplice prospettiva: acquisire il bagaglio di conoscenze teoriche necessarie per analizzare e risolvere questioni giuridiche relative al diritto antidiscriminatorio; conseguire padronanza degli

	strumenti di cui si avvalgono gli operatori del diritto e gli esperti del settore. Con riferimento allo studio del diritto antidiscriminatorio, tra i temi principali del modulo rientrano: a) le fonti del diritto antidiscriminatorio; b) le fattispecie di discriminazione; c) i fattori di discriminazione; d) gli strumenti di tutela sostanziale; e) gli strumenti di tutela processuale. Quanto, invece, all'attività di ricerca, alla fine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di: impostare una ricerca pertinente, di taglio scientifico e di approccio critico; valutare la solidità di un percorso di ricerca; selezionare il materiale utile e pertinente tra le fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali; costruire una bibliografia di base; utilizzare, allo scopo, le risorse messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo. MODULO II: REDAZIONE DI UN PARERE, DI UN ATTO O DI UNA SENTENZA. Alle/ai partecipanti verrà richiesto di redigere uno o più pareri, atti o sentenze relativi ad un caso e all'instaurazione/decisione di un procedimento antidiscriminatorio. Il modulo, pertanto, verrà realizzato con la collaborazione di esperti (avvocati, magistrati, operatori del Terzo Settore) chiamati, nell'esercizio della loro professione, alla redazione di un atto simile. Il numero degli elaborati dipenderà dal numero delle/dei partecipanti, al fine di consentire l'attivo coinvolgimento di ciascun studentessa/studente attraverso la creazione di piccoli gruppi di lavoro. Nell'attività di redazione dell'elaborato verrà chiesto loro di: a) qualificare la fattispecie sottoposta al loro esame; b) individuare la normativa applicabile (interna e sovranazionale);

	c) selezionare la giurisprudenza (interna e sovranazionale) utile a supportare le argomentazioni logico-giuridiche avanzate e/o poste a fondamento della propria decisione; d) redigere l'elaborato, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico e adottando l'approccio specifico richiesto dalla diversa tipologia di atto. ATTIVITÀ SEMINARIALE: l'attività della clinica si concluderà con l'organizzazione di un seminario. L'obiettivo del seminario è quello di condividere con la comunità universitaria e con la cittadinanza le competenze e i risultati acquisiti grazie alla partecipazione alla clinica. Pertanto, le/i partecipanti alla clinica verranno coinvolti nell'organizzazione del seminario, di cui loro stessi saranno protagonisti attraverso la presentazione di brevi relazioni (inerenti all'attività svolta durante la clinica) e/o tramite la realizzazione di poster da presentare in occasione del seminario.

E)

Denominazione della clinica	**CLINICA Mediazione civile e traduzione interculturale**
Programma della clinica	Il programma della clinica sarà modulato secondo le esigenze didattiche emergenti. Per la parte teorica, tuttavia, si richiederà manualistica specificamente indicata dal Docente sugli istituti generali della mediazione, dei beni, degli enti e del contenzioso civile. Per la parte pratica, sarà rilasciato materiale didattico corrispondente ai case studies e ai modelli di problem solving adoperati dal Docente durante le attività.

F)

Denominazione della clinica	**ESECUZIONE FORZATA**
Programma della clinica	La clinica si articola in due moduli, rispettivamente dedicati all'approfondimento dei fondamenti teorici dell'esecuzione forzata e allo svolgimento di attività pratiche. **MODULO I – Fondamenti dell'esecuzione forzata (3 CFU)** Il primo modulo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche essenziali e degli strumenti interpretativi e metodologici necessari per affrontare le questioni giuridiche che emergono nello svolgimento delle procedure esecutive. L'approfondimento degli istituti sarà condotto con particolare attenzione ai problemi applicativi e agli

	orientamenti giurisprudenziali, anche attraverso l'utilizzo delle banche dati giuridiche e l'analisi delle fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali Tra gli argomenti principali rientrano: funzione e struttura del processo esecutivo; - titolo esecutivo e precetto; - espropriazione forzata mobiliare, immobiliare e presso terzi; - pignoramento: presupposti, forma ed effetti; - intervento dei creditori e concorso nell'espropriazione; - vendita forzata e distribuzione del ricavato; - esecuzione in forma specifica; - opposizioni esecutive; - sospensione ed estinzione del processo esecutivo. **MODULO II – Attività clinica, preparazione di atti e simulazioni (3 CFU)** Il secondo modulo è dedicato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso l'analisi e la soluzione di casi pratici, ispirati a controversie reali in materia di esecuzione forzata. Gli studenti, organizzati prevalentemente in piccoli gruppi e con l'assegnazione di ruoli corrispondenti alle diverse posizioni processuali, saranno chiamati a: - esaminare e qualificare le questioni giuridiche emergenti da uno o più casi pratici; - ricostruire le diverse fasi del procedimento e predisporre un fascicolo esecutivo simulato; - individuare la normativa applicabile e selezionare gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti; - valutare le possibili strategie processuali, tanto nella prospettiva del creditore quanto in quella del debitore; - redigere atti e documenti processuali, quali atti di pignoramento, ricorsi in opposizione e istanze al giudice dell'esecuzione; - partecipare a simulazioni di attività processuali e a

	momenti di discussione collegiale delle soluzioni elaborate. Le attività saranno accompagnate dal confronto con professionisti del settore, tra cui avvocati, magistrati e professionisti delegati alle vendite, al fine di approfondire le prassi applicative e le problematiche operative delle procedure esecutive. Il modulo si concluderà con una discussione dei casi affrontati e delle soluzioni elaborate, anche attraverso l'esame degli atti predisposti dagli studenti.